



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6491

Seduta del 13/06/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO - ANNO 2022

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

La Dirigente Maria Elena Sabbadini

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", pubblicata sul B.U.R.L. il 12 luglio 2016, che abroga la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 5 dell'art. 43 della suddetta l.r. 16/2016;

VISTO che la legge regionale n. 16/2016 all'art. 2 lettera d) individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa e che all'art. 3 riconosce ai Comuni un ruolo di coordinamento per le azioni di contrasto all'emergenza stessa, attraverso azioni di sostegno alla locazione;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 39 della citata legge regionale n. 16/2016, con cui si stabilisce che con apposito provvedimento di giunta regionale vengono definiti i requisiti e le modalità di attuazione delle misure per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato e nei servizi abitativi sociali;

RILEVATO che il Programma Regionale di Sviluppo prevede, tra le priorità programmatiche, interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa ed in particolare la promozione di forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico;

RICHIAMATO l'ordine del giorno del Consiglio Regionale ODG 7262 "La Lombardia è dei giovani: Misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani" (DCR XI/2420 DEL 22/3/2022) con cui Il Consiglio regionale invita il Presidente e la Giunta regionale a favorire i giovani under 35 nelle assegnazioni di risorse regionali per il Fondo locazione;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 1 individua i Piani Zona come unità di programmazione dell'offerta sociale regionale;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 9 inoltre dà mandato all'assemblea dei Sindaci di individuare gli Enti capofila dell'Ambito;

DATO ATTO altresì che, in attuazione del predetto art. 18 c. 9, l'assetto attuale di rete conta 91 Enti capofila dei Piani di zona;

VALUTATO il permanere di una situazione di emergenza economica in atto, come attestato dal recente DL 17 maggio 2022, n. 50;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che l'iniziativa ha lo scopo di intervenire preventivamente per contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole;

STABILITO pertanto di dare continuità alla attuazione della Misura Unica per il sostegno alla locazione, consentendo altresì agli Ambiti di destinare fino al 50% delle risorse assegnate a una Misura Complementare, al fine di favorire una maggiore aderenza delle misure per il sostegno alla locazione alle diverse esigenze presenti sul territorio, destinando complessivamente la somma di euro 2.600.000,00, a valere sul Bilancio Regionale 2022 capitolo 12.06.104.11645;

RITENUTO pertanto che le risorse del presente provvedimento:

- sono da utilizzare secondo le indicazioni e i requisiti stabiliti dalle "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato - anno 2022", Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
- potranno essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti approvate con i requisiti previsti dalle DGR 4678/2021 e DGR 5324/2021, previa verifica del permanere dei requisiti;

VERIFICATE le rendicontazioni pervenute dagli Ambiti al 31 maggio 2022;

DATO ATTO che i residui degli anni 2016/2021 presenti nelle rendicontazioni degli enti rappresentano una disponibilità di budget di spesa degli enti per il 2022;

RITENUTO di ripartire le risorse del presente provvedimento agli Ambiti perché si possa provvedere tempestivamente al fabbisogno di tutto il territorio lombardo, in materia di emergenza abitativa, assegnando una quota fissa pari a € 0,26 per abitante su popolazione residente al 1° gennaio 2021;

RITENUTO di escludere l'Ambito di Campione d'Italia, in quanto non raggiunge la quota minima per l'erogazione di un contributo;

DATO ATTO che con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'impegno ed all'erogazione delle risorse regionali ai 90 Enti capofila;

RITENUTO di prevedere che ulteriori prossimi riparti di risorse per le medesime finalità – anche derivanti da trasferimenti statali, in quanto compatibili - vengano definiti tenendo conto anche della capacità dei soggetti attuatori di aver



Regione Lombardia

LA GIUNTA

raggiunto specifici target di spesa rispetto alle risorse trasferite;

VISTO l'“Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate”, (Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene l'assegnazione delle risorse ai 90 Ambiti territoriali, secondo i criteri stabiliti dalla presente delibera;

RITENUTO che le risorse del presente provvedimento dovranno essere programmate in tempi rapidi e dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che per il presente provvedimento è stata informata Anci Lombardia;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;

VISTA legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e ss.mm.ii. e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione alla Misura Unica per il sostegno alla locazione sul libero mercato, destinando la somma di euro 2.600.000,00, a valere sul Bilancio Regionale 2022 capitolo 12.06.104.11645;
2. di stabilire che le risorse:
 - sono da utilizzare secondo le indicazioni e i requisiti stabiliti dalle “Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato - anno 2022”, Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che gli Ambiti possono destinare fino al 50% delle risorse assegnate a una Misura Complementare, al fine di favorire una maggiore aderenza delle misure per il sostegno alla locazione alle diverse esigenze presenti sul territorio;
 - potranno essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti approvate con i requisiti previsti dalle DGR 4678/2021 e DGR 5324/2021 previa verifica del permanere dei requisiti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di ripartire le risorse del presente provvedimento agli Ambiti perché si possa provvedere tempestivamente al fabbisogno di tutto il territorio lombardo, in materia di emergenza abitativa, assegnando una quota fissa pari a € 0,26 per abitante su popolazione residente al 1° gennaio 2021;
4. di approvare l'Allegato 1 "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato", parte integrante del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato 2 "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di stabilire che le risorse del presente provvedimento dovranno essere programmate in tempi rapidi e dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2022;
7. di stabilire che ulteriori prossimi riparti di risorse per le medesime finalità - anche derivanti da trasferimenti statali, in quanto compatibili - verranno definiti tenendo conto della capacità dei soggetti attuatori di aver raggiunto specifici target di spesa rispetto alle risorse trasferite;
8. di dare mandato al Dirigente competente di adottare ogni provvedimento utile in adempimento alla presente deliberazione;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
10. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento e Allegati 1 e 2 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

Allegato 1 alla DGR n /2022.....

LINEE GUIDA PER INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO – ANNO 2022

Art. 1

Finalità

La Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgono gli Ambiti, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa.

L'iniziativa ha lo scopo di intervenire preventivamente per contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole.

In attuazione dell'ordine del giorno del Consiglio Regionale n. 7262 "La Lombardia è dei giovani: Misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani" (DCR XI/2420 DEL 22/3/2022), gli Ambiti sono invitati a individuare modalità che tengano in debito conto le esigenze dei giovani under 35.

Art.2

Risorse e termine per l'utilizzo delle risorse

1. Le risorse complessive per le finalità del presente provvedimento ammontano ad € 2.600.000,00.

Il termine per l'utilizzo di tutte le risorse di cui al presente articolo è il 31 dicembre 2022.

2. I singoli Comuni che hanno a disposizione risorse residue per l'attuazione degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) **devono** trasferirle agli enti capofila degli Ambiti, per la realizzazione delle attività di cui all'art.3, comma 1, mantenendo in capo al Comune la rendicontazione sull'uso delle risorse a Regione Lombardia.

3. Gli Enti capofila degli Ambiti che hanno a disposizione risorse residue degli interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa 2017 (DGR 6465/2017), 2018 (DGR 606/2018), 2019 (DGR 2065/2019) e 2020 (DGR 3008/2020, 3222/2020, 3664/2020) e 2021 (DGR 4678/2021 e 5324/2021) possono utilizzarle secondo le modalità previste dai successivi articoli, entro la data di scadenza del presente provvedimento, oppure continuare ad utilizzarle per le iniziative previste dai rispettivi provvedimenti.

4. Le risorse possono anche essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti inevase, approvate con i requisiti previsti dalle DGR 4678/2021 e 5324/2021, previa verifica del permanere dei requisiti dei destinatari, come previsti dall'art.6 c.1. nel rispetto dei massimali di contributo previsti dall'Avviso emanato dal Capofila.

5. Qualora tutte le risorse di cui al presente articolo non siano utilizzate entro il limite indicato al punto 1, Regione valuterà eventuale revoca delle risorse non impiegate.

Art. 3

Obiettivi

1. Obiettivo di Regione Lombardia è sostenere iniziative finalizzate al **mantenimento dell'abitazione** in locazione nel mercato privato, attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA e di una MISURA COMPLEMENTARE.

2. La misura unica è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap), i Servizi Abitativi Transitori (Sat) e i contratti di locazione "con acquisto a riscatto".

Art. 4

Soggetti attuatori e beneficiari

Soggetti attuatori delle iniziative sono i 90 capofila degli Ambiti territoriali (o in alternativa un altro Comune di ambito indicato a tale scopo, o altro ente strumentale). I beneficiari dei contributi sono elencati nell'Allegato 2 della presente DGR denominato "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate".

Art. 5

Caratteristiche dell'iniziativa

MISURA UNICA - Sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

Massimale di contributo: fino a 10 mensilità di canone e comunque non oltre € 3.600,00 ad alloggio/contratto.

La misura va gestita tramite bandi o avvisi pubblici che potranno essere a scadenza o a sportello, a seconda del fabbisogno. L'assegnazione dei contributi deve avvenire esclusivamente in esito a manifestazioni ad evidenza pubblica, anche con modalità semplificata, *on line*, avvalendosi dell'istituto della autocertificazione. È possibile stabilire graduatorie sovracomunali.

MISURA COMPLEMENTARE - Misura aggiuntiva di libera progettualità degli Ambiti

All'attuazione di questa misura FACOLTATIVA può essere destinato un massimo del 50% delle risorse assegnate all'Ambito.

Attività previste: finanziamento di una misura aggiuntiva di libera progettualità degli Ambiti, per le finalità di cui all'art.1, che possa introdurre anche contaminazioni con misure già in atto. Ogni Ambito può progettare la misura in base alle proprie specificità locali e ai diversi bisogni territoriali rilevati.

L'erogazione del contributo deve sempre avvenire al proprietario. Sono esclusi gli interventi che assegnano contributi direttamente agli inquilini. Sono esclusi interventi che riguardino alloggi rientranti nei Servizi Abitativi Pubblici.

L'attivazione è subordinata alla comunicazione a Regione dell'avvio della misura, entro il 30 settembre 2022. Il *format* per la comunicazione verrà trasmesso con il decreto di erogazione delle risorse.

Art. 6

Destinatari della Misura Unica

1. I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti:

- a. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c. avere un ISEE max fino a € 26.000,00;
- d. avere la residenza nell'alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda.

2. Può costituire criterio preferenziale per la concessione del contributo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- perdita del posto di lavoro
- consistente riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione di reddito (il calo reddito è rilevabile dall'ISEE CORRENTE)
- mancato rinnovo dei contratti a termine
- cessazione di attività libero-professionali
- malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare
- età al di sotto dei 35 anni di tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico
- il verificarsi di una o più condizioni collegate all'emergenza conseguente all'aumento dei prezzi del gas e dell'elettricità e del suo impatto sulle famiglie e sull'economia.

3. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse degli anni precedenti (2016-2020). I destinatari del presente provvedimento possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.

I destinatari potranno essere identificati anche tra coloro i quali abbiano già ricevuto un contributo a valere sulle DGR 4678/2021 e 5324/2021, a seguito di domanda presentata nel 2021, anche liquidata successivamente; i cittadini che hanno richiesto e ottenuto un contributo nel corso dell'anno 2022, quale misura unica di sostegno alla locazione potranno richiedere di nuovo l'agevolazione sui fondi di questa DGR a partire dal 1/01/2023.

I contributi concessi con il presente provvedimento sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza.

4. I soggetti attuatori potranno ulteriormente definire i requisiti **puntualmente nei singoli provvedimenti**, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti dal presente provvedimento.

Art. 6 bis

Destinatari della Misura Complementare

I nuclei familiari supportati attraverso questa misura a titolo esemplificativo e non esaustivo possono appartenere alle seguenti categorie:

- nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità e/o assimilabili;
- nuclei familiari con alloggio all'asta;
- nuclei familiari morosi incolpevoli sottoposti a procedura di sfratto in qualunque fase del procedimento;

- nuclei familiari morosi incolpevoli già sfrattati e/o in emergenza abitativa, in attesa di una soluzione abitativa stabile.

I destinatari devono possedere come requisito di accesso un ISEE max fino a € 26.000,00.

Art. 7

Impegni dei soggetti attuatori

1. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad attuare l'azione di cui ai precedenti articoli anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici e soggetti istituzionali del territorio, Associazioni, ed enti del terzo settore) o attraverso propri enti o organismi strumentali.

2. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad affiancare i nuclei familiari destinatari, anche attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.

Art. 8

Riparto, trasferimento e monitoraggio delle risorse

1. Le risorse assegnate sono indicate nell'Allegato 2 della DGR "Elenco degli ambiti e definizione delle risorse assegnate" e saranno liquidate con successivo decreto dirigenziale.

2. Non è obbligatorio il co-finanziamento da parte degli Ambiti territoriali. Tuttavia, gli stanziamenti possono essere integrati dai Comuni con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali.

3. La Struttura della DG Casa e Housing Sociale monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure, anche qualitativo. I Capofila dovranno a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate.

Art. 9

Trattamento dati

I dati raccolti dalla competente struttura della DG Casa e Housing Sociale per le finalità di monitoraggio sono in forma anonima e saranno trattati in maniera aggregata.

Art. 10

Tempi di attuazione

Entro il 30 settembre 2022: eventuale comunicazione di avvio della Misura complementare;

Entro novembre 2022: invio prima rendicontazione dello stato di attuazione delle misure da parte dei Capofila dei Piani di Zona a Regione Lombardia;

Entro maggio 2023: rendicontazione sull'uso delle risorse.

Art. 11

Utilizzo del Logo di Regione Lombardia

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

Art. 12

Controlli

1. Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure ha la residenza anagrafica, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

2. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le presenti Linee Guida.

Art. 13

Controlli regionali

Fatto salvo quanto previsto al precedente articolo, oltre alle verifiche amministrative sui contributi erogati dai Capofila, è comunque facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, in ogni fase di attività prevista nelle Linee guida, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.

Ove opportuno Regione si riserva la facoltà di richiedere ai Capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati di volta in volta dagli uffici regionali.

Art. 14

Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida i Comuni possono inviare una mail a:

lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it

laura_berardino@regione.lombardia.it

emanuele_busconi@regione.lombardia.it

Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

	AMBITO	Risorse Assegnate (Criterio 0,26 per abitante)	Quota massima per spese di gestione (10% delle risorse assegnate)
1	Abbiategrosso	21.516,00 €	2.151,60 €
2	Albino (Valle Seriana)	24.964,00 €	2.496,40 €
3	Alto e Basso Pavese	31.611,00 €	3.161,10 €
4	Alto Milanese	66.871,00 €	6.687,10 €
5	Alto Sebino	7.810,00 €	781,00 €
6	Arcisate	12.877,00 €	1.287,70 €
7	Asola	11.769,00 €	1.176,90 €
8	Azzate	13.329,00 €	1.332,90 €
9	Bassa Bresciana Centrale	29.839,00 €	2.983,90 €
10	Bassa Bresciana Occidentale	14.624,00 €	1.462,40 €
11	Bassa Bresciana Orientale	17.513,00 €	1.751,30 €
12	Bellano	13.748,00 €	1.374,80 €
13	Bergamo	39.778,00 €	3.977,80 €
14	Bormio	6.569,00 €	656,90 €
15	Brescia	52.585,00 €	5.258,50 €
16	Brescia Est	25.419,00 €	2.541,90 €
17	Brescia Ovest	26.198,00 €	2.619,80 €
18	Broni e Casteggio	18.029,00 €	1.802,90 €
19	Busto Arsizio	21.635,00 €	2.163,50 €
20	Cantù	19.033,00 €	1.903,30 €
21	Carate Brianza	39.996,00 €	3.999,60 €
22	Castellanza	17.108,00 €	1.710,80 €
23	Cernusco sul Naviglio	31.933,00 €	3.193,30 €
24	Chiavenna	6.311,00 €	631,10 €
25	Cinisello Balsamo	36.451,00 €	3.645,10 €
26	Cittiglio	18.064,00 €	1.806,40 €
27	Como	37.011,00 €	3.701,10 €
28	Corsico	31.349,00 €	3.134,90 €
29	Crema	41.806,00 €	4.180,60 €
30	Cremona	40.672,00 €	4.067,20 €
31	Dalmine	37.967,00 €	3.796,70 €
32	Desio	50.143,00 €	5.014,30 €
33	Dongo	4.392,00 €	439,20 €
34	Erba	18.979,00 €	1.897,90 €
35	Gallarate	31.884,00 €	3.188,40 €
36	Garbagnate Milanese	49.991,00 €	4.999,10 €
37	Garda - Salò	32.900,00 €	3.290,00 €
38	Grumello	13.003,00 €	1.300,30 €
39	Guidizzolo	16.791,00 €	1.679,10 €
40	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	35.187,00 €	3.518,70 €
41	Lecco	42.099,00 €	4.209,90 €
42	Lodi	61.124,00 €	6.112,40 €
43	Lomazzo - Fino Mornasco	26.946,00 €	2.694,60 €
44	Lomellina	45.341,00 €	4.534,10 €
45	Luino	14.373,00 €	1.437,30 €
46	Magenta	33.789,00 €	3.378,90 €
47	Mantova	40.602,00 €	4.060,20 €
48	Mariano Comense	15.333,00 €	1.533,30 €
49	Melzo	21.896,00 €	2.189,60 €

Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

	AMBITO	Risorse Assegnate (Criterio 0,26 per abitante)	Quota massima per spese di gestione (10% delle risorse assegnate)
50	Menaggio	9.637,00 €	963,70 €
51	Merate	31.057,00 €	3.105,70 €
52	Milano Città	358.117,00 €	35.811,70 €
53	Monte Bronzone - Basso Sebino	8.255,00 €	825,50 €
54	Monte Orfano	15.527,00 €	1.552,70 €
55	Monza	44.623,00 €	4.462,30 €
56	Morbegno	12.234,00 €	1.223,40 €
57	Oglio Ovest	24.950,00 €	2.495,00 €
58	Oglio Po	21.456,00 €	2.145,60 €
59	Olgiate Comasco	23.598,00 €	2.359,80 €
60	Ostiglia	11.141,00 €	1.114,10 €
61	Paullo	14.780,00 €	1.478,00 €
62	Pavia	26.973,00 €	2.697,30 €
63	Pioltello	24.505,00 €	2.450,50 €
64	Rho	45.200,00 €	4.520,00 €
65	Romano di Lombardia	22.139,00 €	2.213,90 €
66	San Giuliano Milanese	29.295,00 €	2.929,50 €
67	Saronno	25.125,00 €	2.512,50 €
68	Sebino	14.127,00 €	1.412,70 €
69	Seregno	44.009,00 €	4.400,90 €
70	Seriate	20.110,00 €	2.011,00 €
71	Sesto Calende	12.950,00 €	1.295,00 €
72	Sesto San Giovanni	33.194,00 €	3.319,40 €
73	Somma Lombardo	18.226,00 €	1.822,60 €
74	Sondrio	14.170,00 €	1.417,00 €
75	Suzzara	13.320,00 €	1.332,00 €
76	Tirano	7.298,00 €	729,80 €
77	Tradate	14.469,00 €	1.446,90 €
78	Treviglio	29.057,00 €	2.905,70 €
79	Trezzo d'Adda	11.277,00 €	1.127,70 €
80	Valle Brembana	10.523,00 €	1.052,30 €
81	Valle Cavallina	14.109,00 €	1.410,90 €
82	Valle Imagna e Villa d'Almè	13.683,00 €	1.368,30 €
83	Valle Sabbia	19.326,00 €	1.932,60 €
84	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	10.921,00 €	1.092,10 €
85	Valle Trompia	28.453,00 €	2.845,30 €
86	Vallecamonica	25.683,00 €	2.568,30 €
87	Varese	29.247,00 €	2.924,70 €
88	Vimercate	47.918,00 €	4.791,80 €
89	Visconteo e Sud Milano	32.523,00 €	3.252,30 €
90	Voghera e Comunità Montana Oltrepò pavese	17.637,00 €	1.763,70 €
	TOTALE	2.600.000,00 €	260.000,00 €